



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (<i>IdSua:1559958</i>)
Nome del corso in inglese RD	FOREIGN LANGUAGES FOR INTERNATIONAL COMMUNICATION AND COOPERATION
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CRAVERI	Adele Benedetta	L-LIN/03	OD	1	Affine
2.	DE LUCA	Stefano	SPS/02	PO	1	Affine
3.	DI SABATO	Bruna	L-LIN/02	PO	1	Affine
4.	LONGOBARDI	Sara	L-LIN/07	RD	1	Caratterizzante
5.	PERRI	Antonio	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante
6.	FIENGO	Gaspare	IUS/14	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	COPPOLA Claudia CPDS MARRA Chiara Gruppo AQ+CI
Gruppo di gestione AQ	Rosa CASAPULLO Claudia COSENTINO - Studente AQ Emilia DI MARTINO Chiara MARRA - Studente AQ Alvio PATIERNO
Tutor	Valeria DE FEO Francesco ZECCHINO Maria Rosaria COMPAGNONE Stefano DE LUCA



Il Corso di Studio in breve

29/05/2020

Il Corso di Studi magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, al fine di rispondere in modo più articolato e puntuale alla domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro, prevede due curricula. Un curriculum professionale (Lingue per la comunicazione internazionale), il cui scopo è formare figure professionali riconosciute a livello internazionale con un'elevata competenza in due lingue europee (oltre l'italiano); e un curriculum linguistico-letterario (Lingue, letterature e culture europee), che mira a formare insegnanti e formatori di lingue e letterature straniere e di italiano L2 in grado di accedere ai percorsi di specializzazione per il ruolo docente nell'ambito delle istituzioni scolastiche e formative italiane e straniere.

Il laureato che avrà seguito il curriculum professionale sarà in grado, nelle lingue prescelte, di svolgere attività per le quali sia necessaria una compiuta elaborazione e interpretazione di produzioni discorsive e testuali complesse, applicando conoscenze metalinguistiche che gli permetteranno di identificare e utilizzare con appropriatezza i diversi registri stilistici e i lessici specialistici connessi alle professioni; di sapere adoperare e gestire i principali strumenti informatici e le procedure essenziali della comunicazione telematica.

Il laureato che avrà seguito il curriculum linguistico-letterario sarà in grado, nelle lingue prescelte, di operare come redattore e revisore di testi plurilingui, di svolgere analisi storico-critiche di testi letterari con appropriato uso di terminologia specialistica, nonché di sviluppare una funzionale metodologia didattica dell'italiano L2, della letteratura italiana e delle lingue e letterature straniere prescelte, spendibile nei differenti livelli dell'insegnamento scolastico e della formazione.

Gli insegnamenti linguistici e storico-culturali si diversificano nei due curricula con specifici approfondimenti in ambito politico-istituzionale e giuridico-economico (per l'orientamento professionale) o letterario-didattico (per l'orientamento al ruolo di docente-formatore). In entrambi i curricula il sistema delle discipline insegnate garantisce una formazione idonea a rispondere alle richieste che la realtà globale oggi rivolge al mondo della cultura, negli ambiti della mediazione interculturale e dell'impresa, dell'insegnamento delle lingue e letterature, anche grazie alla conoscenza degli aspetti politico-istituzionali, culturali e letterari delle aree geopolitiche relative alle lingue prescelte.

Il processo di formazione mira a sintetizzare in modo equilibrato esperienze laboratoriali e metodologie di lettura critica della contemporaneità.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

Nella seduta plenaria di consultazione del 4 novembre 2009, le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni hanno valutato positivamente l'offerta formativa del Corso di Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, apprezzando in particolare l'impostazione professionalizzante degli insegnamenti di Lingue e delle attività laboratoriali, e l'intento di erogare una formazione specialistica sulle politiche e sugli strumenti di integrazione messi in atto dall'Unione Europea e dagli organismi internazionali. La razionalizzazione del percorso formativo è stata giudicata efficace, anche perché potenzia, senza snaturarle, le caratteristiche che già differenziavano il Corso nel suo ordinamento 509 da tutti quelli presenti nel territorio. Gli sbocchi professionali sono stati giudicati coerenti con il percorso formativo e con l'esigenza, sempre più sentita dagli Enti e dalle organizzazioni rappresentate (ha preso la parola a tal proposito il Presidente della Società DICOCOM in rappresentanza del Consorzio "Città del fare") di figure in grado di assumere funzioni di elevata responsabilità in tutti quei settori che richiedono una conoscenza approfondita non solo delle Lingue e delle culture straniere ma delle dinamiche politico-giuridiche internazionali.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2020

L'attuale Comitato di Indirizzo è in carica dal 2017, nel corso del 2019 è stato integrato con un rappresentante del mondo professionale dei traduttori (la dottoressa Stefania Cazzola Hofmann) e nel 2020 con un dirigente scolastico (prof.ssa Giuseppina Crocenti) per la filiera education (che include il prof. Serragiotto, vice-Presidente dell'Associazione nazionale degli insegnanti di Lingue, e il dott. Tomasi, che ha lavorato a lungo su questi temi nella Commissione Europea). Sempre nel 2020 la componente interna è stata modificata, con l'ingresso di una docente del CdS magistrale (prof.ssa Di Martino) in luogo dei docenti nominati nella CPDS (prof.ssa Di Sabato e prof. Perri) Il resto della composizione è rimasto immutato, con il Dottor Behar (Direttore Risorse Umana Aeroporto di Capodichino) e il prof. Braghero (docente universitario ed esperto di cooperazione internazionale), a rappresentare rispettivamente il mondo delle aziende altamente internazionalizzate e il mondo della cooperazione. Infine, essendosi laureati i precedenti rappresentanti degli studenti, ad essi sono subentrati Cristiano de Stefano (CdS triennale) e Chiara Marra (CdS magistrale).

Nella riunione plenaria svoltasi nel 2019 i componenti esterni del CI avevano molto apprezzato lo sforzo dei CdS in Lingue per recepire i suggerimenti avanzati nel 2018 e avevano giudicato articolate, coerenti ed efficaci le azioni sviluppate in tal senso. Alla fine dell'approfondito confronto sull'offerta formativa e gli sbocchi professionali, i componenti esterni avevano avanzato, per il successivo anno accademico, i seguenti suggerimenti:

- dotarsi di strumenti di misurazione dei progressi in termini di fluency;
- lavorare sulla fluency con attenzione anche agli accenti;
- implementare ulteriormente, attraverso varie tipologie di intervento, lo sviluppo del team-working, del problem-solving, del cooperative learning, del learning by doing, dei "compiti di realtà", del coaching, del learning to learn, del time management;
- considerare l'ipotesi di mettere a punto tipologie alternative per il lavoro finale di tesi;
- sviluppare un maggiore rapporto con esperti esterni e professionisti;

- dare spazio al tema del digitale, sia sotto il profilo culturale e come skill da potenziare, sia come modalità didattica e di apprendimento;
- sviluppare le traduzioni multilingue e le traduzioni assistite;
- acquisire competenze relative alla compilazione di curriculum e di lettere di motivazione;
- incrementare la consapevolezza del valore di stages e tirocini, anche se questo comporta un allungamento di qualche mese del percorso universitario;
- utilizzare lo strumento dei corsi di perfezionamento per preparare al lavoro in organizzazioni complesse.

In vista della riunione plenaria che si sarebbe tenuta a maggio del 2020, i componenti esterni hanno ricevuto, due settimane prima, l'usuale Scheda per i componenti esterni predisposta dal coordinatore del CI, per dar conto sia delle azioni messe in atto dai CdS in Lingue per rispondere ai suggerimenti del CI, sia delle valutazioni sui Corsi emerse nelle SMA e nelle OPIS. Quanto alle azioni intraprese dai CdS, queste sono contenute in due macro-aree: 1) progetto pilota per la fluency messo a punto dai docenti di lingua inglese; 2) il Riesame Ciclico.

Il progetto pilota per fluency ha previsto una serie di puntuali risposte ai suggerimenti avanzati dal CI:

a) quanto alla proposta di dotarsi di strumenti di misurazione dei progressi in termini di fluency: (1) è stato prodotto uno strumento condiviso di valutazione della fluency; (2) tale strumento di valutazione è stato implementato nei primi quattro anni del percorso non soltanto per misurare la fluency dello studente, ma anche per valutare l'efficacia del processo di insegnamento e svolgere la funzione di strumento diagnostico. Al termine dell'esame finale di ciascuna annualità di corso, in questo anno accademico, il docente rilascerà allo studente la scheda dettagliata della valutazione per incoraggiare la sua consapevolezza e stimolarne così la crescita continua lungo il percorso che porta al raggiungimento pieno dei suoi obiettivi formativi e professionali.

b) per quanto riguarda il suggerimento di lavorare sulla fluency con attenzione anche agli accenti: fin dal primo anno del percorso triennale, gli studenti sono stati stimolati a riconoscere i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale per rendere più precisa l'articolazione di suoni individuali, puntando soprattutto a sensibilizzarli agli errori tipici dei parlanti di lingua italiana e alle differenze tra le principali varietà di inglese 'madrelingua e incoraggiandoli a mirare a una pronuncia coerente, che sia facilmente comprensibile in un contesto internazionale: il fine non è quello di cancellare il proprio accento (che va invece preservato quale manifestazione tangibile della propria identità), ma di tendere al maggior grado possibile di comprensione in contesti internazionali. Sono stati, inoltre, presentati anche altri aspetti legati alla fluency: il chunking (la divisione delle parole in unità piccole che danno senso alla frase parlata) e l'importanza di stress e intonation. Inoltre, è stata suggerita l'idea di registrarsi ogni tanto e fare anche esercizi a casa mirati alla pronuncia: si è brevemente presentata anche la tecnica di Shadowing.

c) quanto all'indicazione di implementare ulteriormente, attraverso varie tipologie di intervento, lo sviluppo del team-working, del problem-solving, del cooperative learning, del learning by doing, dei "compiti di realtà", del coaching, del learning to learn, del time management: i docenti del triennio avevano programmato dei moduli di apprendimento cooperativo che l'emergenza in corso ha impedito di realizzare, ma a ciascuno studente è stato assegnato un breve progetto multimediale individuale da presentare alla classe, con successiva fase di peer review e coaching. Anche per il biennio della magistrale si era ideata una simulazione del National Model United Nations (NMUN), che non è stato possibile realizzare per la situazione in essere. Il progetto è stato sostituito da una serie di attività basate comunque su questioni di natura etica: l'impatto del turismo di massa sulle economie locali; il turismo spaziale (aspetti tecnici, economici, sociali, politici), ecc. Inoltre, il prof. Bedford ha realizzato un'attività su temi scottanti e particolarmente pertinenti al momento in corso: wealth inequality e world poverty. Infine, gli studenti del percorso hanno lavorato su varie forme di collaborazione professionale e negoziazione.

d) in risposta al suggerimento di dare spazio al tema del digitale, sia sotto il profilo culturale e come skill da potenziare, sia come modalità didattica e di apprendimento: l'uso didattico e culturale di mezzi digitali dalla parte degli studenti è molto diffuso ed è incoraggiato dai docenti, che consigliano sempre di usare tutte le risorse digitali offerte dal libro di testo (i docenti di tutte le annualità utilizzano edizioni recentissime, ormai totalmente interattive, e interagiscono con gli studenti anche attraverso i canali digitali) e quelle inserite nella lista raccolta per loro e resa disponibile sulla pagina della prof.ssa Di Martino. In classe si fa uso di video, musica, e altre risorse multimediali per raggiungere studenti con stili di apprendimento diversi ogni volta che è necessario incoraggiare l'acquisizione di nuovi aspetti linguistici (nuove strutture grammaticali, nuove espressioni, nuovi vocaboli, ecc.). Si è da tempo creato uno spazio per ciascuna annualità sul sito Moodle dell'ateneo che viene costantemente aggiornato (descrizione del programma, metodi e criteri di valutazione, ecc.). Per alcune annualità si sono caricati anche contenuti didattici ad hoc: materiali, attività da svolgere a casa ed esercizi supplementari per facilitare l'apprendimento per gli studenti ai quali non è possibile partecipare alle lezioni, ma anche per offrire pratica supplementare a quegli studenti che hanno bisogno di attività extra per il recupero di alcuni aspetti linguistici.

e) quanto al suggerimento di acquisire competenze relative alla compilazione di curriculum e di lettere di motivazione: al secondo anno triennale si sono dedicate 5 ore all'analisi di curriculum efficaci, alla creazione di un curriculum personale, alla preparazione di una lettera e di una ppt di presentazione e alle strategie per affrontare un colloquio di lavoro. Si è partiti, per lo svolgimento di queste attività, da una serie di real-life videos che seguono il processo del reclutamento dal punto di vista

dall'azienda: dall'annuncio del posto di lavoro alle prime selezioni e al colloquio; il corso di writing del III anno ha dedicato una componente all'elaborazione del Personal Statement/Professional Bio. Gli studenti di II anno magistrale hanno preparato un curriculum scritto in inglese (in contemporanea con un'attività simile condotta in lingua italiana). Si è conservata, inoltre, l'interessante formula ideata in precedenti a.a. dalle proff. Di Sabato e Hughes per l'esame finale: il video curriculum, una registrazione strutturata e valutata con parametri prestabiliti.

Quanto alle azioni previste dal Riesame Ciclico, scaturenti dai suggerimenti del CI, si è pianificato e realizzato quanto segue:

a) in relazione all'obiettivo di intensificare incontri con esperti esterni e professionisti:

- Pianificazione - Si è deciso di pianificare, ogni anno, almeno due incontri con esperti esterni nell'ambito della comunicazione, della traduzione, della formazione.

- Realizzazione - Il primo incontro, in forma di webinar, si è tenuto 22 aprile 2020 (14.30-18.00, "Il futuro della traduzione tra tecnologia e creatività"), con Claudia Benetello e Raffaele Tutino.

b) in relazione all'incremento di stages e tirocini:

- Pianificazione - Si è deciso di incrementare l'interlocuzione con il personale dell'Ufficio Job Placement che si occupa di stages e tirocini, sia attraverso regolari incontri tra il Presidente del CdS e il Gruppo AQ (almeno due volte all'anno), sia attraverso la partecipazione degli stessi ai Consigli del CdS che abbiano stages e tirocini all'OdG (almeno una volta all'anno); di fornire ampia informazione agli studenti, affinché diventino coscienti che entrare in un contesto professionale è importante, anche se questo può allungare di qualche mese i tempi di conseguimento del titolo. A questo scopo istituire un'apposita iniziativa (sul modello della 'Giornata della doxa'), da tenersi durante il secondo semestre; di costruire, in collaborazione con il personale della segreteria del Dipartimento, una banca dati costantemente aggiornata sul numero delle convenzioni, degli stages e dei tirocini conclusi e di quelli in corso; di estendere il numero delle convenzioni per stages e tirocini; di prevedere forme di incentivazione per gli studenti.

- Realizzazione - 1) In data 6 novembre 2019 si è tenuto un incontro tra Presidente CdS, prof.ssa Bruna Di Sabato, dott.ssa De Feo e Dott.ssa Pellecchia del Job Placement per studio del problema tirocini, proposte di incentivazione e pubblicizzazione Job Days. 2) La dott.ssa Pellecchia (Ufficio Job) ha preso parte al Consiglio di CdS magistrale del 12 novembre 2019 (v. verbale 12 nov. 2019, punto 3c); 3) È stata approvata l'attribuzione di n. 1 punto bonus per il tirocinio o, in alternativa, di 3 cfu (verbale CCdS magistrale 12 nov 2019, punto 3c e verbale CdD 11 dic 2019, al punto "programmazione didattica").

c) In relazione allo sviluppo delle competenze digitali

- Pianificazione: avviare interlocuzione con il Centro Scienza Nuova di Ateneo; potenziare il laboratorio Web 2.0.

- Realizzazione: Avviata interlocuzione con prof. Montanari, per una prima illustrazione di cosa fa il centro Scienza Nuova, e con il prof. Picone.

d) In relazione al potenziamento dell'offerta formativa relativa all'organizzazione aziendale

- Pianificazione: valutare possibili sinergie con i Corsi di studio a carattere economico dell'Ateneo.

- Realizzazione: Interlocuzione con il prof. Domenico Salvatore, titolare dell'insegnamento di Economia dello sviluppo. Varie ipotesi allo studio: a) rendere mutuabile Organizational Dynamics; b) istituire un insegnamento a scelta (lo terrebbe il prof. Salvatore) denominato International Business.

Il CI, nell'ultima riunione, tenutasi il 5 maggio 2020, ha molto apprezzato il lavoro svolto, i cui risultati positivi sono del resto confermati dagli strumenti di valutazione quantitativa (SMA) e qualitativa (OPIS). L'ampio confronto che è seguito all'analisi del lavoro fatto è stato caratterizzato, come era inevitabile, da una riflessione sulle conseguenze dell'epidemia Covid-19 sia sul mondo della formazione, sia (e ancor più) sul mondo del lavoro, soprattutto in relazione ai cambiamenti che rimarranno e/o che si renderanno necessari una volta cessata la fase emergenziale. Il dibattito, per il quale si rimanda al verbale allegato, è stato ampio e approfondito e ha visto la partecipazione di tutti i componenti del CI, inclusi gli studenti. Alla fine della discussione, al fine di consolidare ulteriormente i trends più che positivi di entrambi i CdS e di far fronte alle novità determinate dalla pandemia, sono state avanzate le indicazioni:

- aderenza alla realtà, sviluppo di capacità manageriali, problem-solving operativo

- forte attenzione alla comunicazione relazionale e ai processi dialogici come elementi trasversali per ogni disciplina

- implementare la capacità di lavorare in smart working: conoscenza e utilizzo delle diverse piattaforme, come gestire e preparare una riunione a distanza, come rendere efficace una presentazione, come gestire gruppi

- portare chi fa l'insegnante, il comunicatore, il facilitatore, il mediatore culturale dentro l'Università, in modo che possa presentare l'esperienza agli studenti prima che loro stessi si spostino fuori dell'Università per effettuarla

- sviluppare la comunicazione interculturale

- lavoro sulla 'fluency da estendersi alle altre lingue, oltre all'inglese, e da accompagnarsi a una sensibilizzazione alle differenze culturali

- attirare l'attenzione degli studenti sulle caratteristiche di lingua scritta e lingua parlata e sulla complessità del lavoro sui sottotitoli o nel doppiaggio

- l'attenzione per gli sviluppi del digitale deve comprendere una riflessione sugli impatti della tecnologia sulla domanda di competenze linguistiche e informatiche, sull'offerta di servizi automatici o semi-automatici e sulla conseguente necessità di cercare nicchie di mercato che offrano un futuro almeno a medio termine
- servirsi degli strumenti per il calcolo degli indici di leggibilità, che non richiedono particolari competenze, ma possono rivelarsi molto utili.
- mantenere e intensificare il contatto con professionisti del settore delle lingue

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI LM-38 05.05.2020 e 22.05.2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista della comunicazione in contesti plurilinguistici e multiculturali

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale formata dal curriculum di Lingue per la comunicazione internazionale sono le seguenti:

- attività nel campo della cooperazione e della comunicazione internazionale;
- produzione di testi professionali sia scritti che orali;
- traduzione di testi specialistici;
- capacità di mediare tra soggetti di culture diverse.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate all'espletamento di tali funzioni sono:

- competenza testuale e conoscenza approfondita di registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue oggetto di studio;
- competenze traduttive adeguate a molteplici contesti professionali e istituzionali;
- competenza comunicativa interculturale finalizzata alla gestione dell'interazione e mediazione in contesti comunicativi plurilingue.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali previsti comprendono le seguenti figure:

- addetto alle pubbliche relazioni;
- operatore, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori della comunicazione (supportata dalle nuove tecnologie);
- operatore nell'ambito dell'attività di organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e aiuti allo sviluppo;
- responsabile di attività di supporto presso enti e istituzioni nazionali e internazionali impegnate nell'integrazione economica, sociale e culturale;
- professionista con funzioni di elevata responsabilità professionale presso aziende pubbliche e private nei settori commerciale, marketing, risorse umane.

Possibilità di impiego, con qualifiche di elevata professionalità, presso:

- imprese operanti nel settore della produzione di beni e servizi con spiccata propensione all'internazionalizzazione delle attività;
- enti pubblici e privati che organizzano manifestazioni e eventi su scala nazionale e internazionale
- organismi e istituzioni internazionali;
- pubblica amministrazione;
- rappresentanze diplomatiche e consolari;
- organizzazioni internazionali intergovernative
- organizzazioni umanitarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale formata dal curriculum di Lingue, letterature e culture europee sono le seguenti:

- attività di insegnamento in contesti di didattica frontale e on line (insegnante di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca; insegnante di letteratura dei paesi di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca);
- attività di insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri;
- attività di formazione e aggiornamento destinata a laureati avviati alla professione di docenti e a insegnanti;
- consulenza nel campo dell'editoria e della comunicazione multimediale;
- operatore linguistico culturale in istituzioni culturali pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate all'espletamento di tali funzioni sono:

- conoscenza teorico pratica dei principali metodi e tecniche per l'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere, dell'italiano a stranieri, della letteratura italiana a stranieri;
- conoscenza dei principi alla base delle interazioni comunicative e delle dinamiche relazionali in contesti di apprendimento;
- metacompetenze di natura linguistico-culturale finalizzate a incarichi di esperti della comunicazione nell'ambito del turismo culturale;
- competenza comunicativa interculturale finalizzata alla gestione dell'interazione e mediazione in contesti comunicativi plurilingue.

sbocchi occupazionali:

Il corso individua diversi sbocchi professionali, oltre all'eventuale opportunità di proseguire con un dottorato di ricerca. Gli sbocchi professionali previsti comprendono le seguenti figure:

- docente di lingue, culture e letterature straniere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (previa abilitazione all'insegnamento in base alle disposizioni ministeriali);
- insegnante di lingua italiana a stranieri in contesto nazionale e internazionale;
- insegnante di lingua e civiltà italiana nell'ambito dei progetti di integrazione dei migranti;
- formatore alla professione di insegnante di lingue e letterature straniere;
- formatore insegnanti in servizio;
- professionista nel campo del giornalismo, dell'editoria e di istituzioni culturali specifiche;
- operatore nell'ambito del turismo culturale;
- conservatore e valorizzatore dei manufatti artistici e del patrimonio per la gestione dei Musei e del lascito della «memoria collettiva»;
- revisore di testi;
- redattore editoriale;
- bibliotecario;
- sceneggiatore e redattore di script per la comunicazione e le arti dello spettacolo.

Possibilità di impiego qualificato presso:

- Istituti di cultura;
- scuole e enti di formazione;
- pubblica amministrazione;
- istituzioni didattiche e scuole di lingua in Italia e all'estero;
- centri culturali pubblici e privati;
- poli museali e sovrintendenze;
- redazioni giornalistiche;
- archivi di Stato;
- biblioteche.

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
4. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/05/2017

Per accedere al Corso di laurea occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente. Per gli studenti in possesso di titolo di laurea triennale in Lingue, Letterature e culture moderne ex D.M. 509/99 o D.M. 270/04, in Discipline della Mediazione linguistica e culturale ex D.M. 509/99, o in Mediazione linguistica e culturale D.M. 270/04, l'accesso è subordinato solo alla verifica della personale preparazione, a condizione che le lingue di specializzazione studiate nel corso di studio triennale coincidano con quelle scelte per il corso di laurea magistrale.

Per gli studenti in possesso di diplomi di laurea di vecchio e nuovo ordinamento non contemplati nel punto precedente, l'accesso al Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale sarà consentito qualora siano stati acquisiti almeno 90 CFU così ripartiti:

- 24 CFU nel settore della prima Lingua e traduzione;
- 24 CFU nel settore della seconda Lingua e traduzione;
- 6 CFU in L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica;
- almeno 36 CFU a scelta tra i seguenti settori disciplinari:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne

Letteratura straniera corrispondente alla prima Lingua e traduzione

Letteratura straniera corrispondente alla seconda Lingua e traduzione

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche

IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

M-STO/02 - Storia moderna

L'immatricolazione è subordinata, come previsto dalla normativa vigente, alla verifica della personale preparazione dello studente, secondo le modalità illustrate nel Regolamento didattico e nella pagina web del Corso.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/06/2020

1. Il Corso prevede al primo anno un numero di immatricolati sostenibile pari, per l'a.a. 2020/21, a 100 studenti.
2. L'ammissione è subordinata:
 - a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso;
 - b) al superamento di un colloquio individuale in cui saranno testate la preparazione di base e la motivazione ad apprendere.
3. Lo studente dovrà verificare il possesso dei requisiti curriculari attraverso una procedura on line

(<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/simu/index.htm?vr=1vr=1>) attiva nella pagina web del Corso e seguire le indicazioni riportate per fissare il colloquio con il tutor del corso di studio.

4. La domanda di immatricolazione può essere presentata on line

(<https://www.unisob.na.it/universita/iscrizioniol/index.htm?vr=1>) dal 1 giugno 2020 fino al raggiungimento della soglia sostenibile definita per il Corso.

5. Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1#lm38>) del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli.

6. Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/05/2017

Il corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale intende formare figure professionali riconosciute a livello internazionale, con un'elevata competenza in due lingue europee (oltre l'italiano); formatori e insegnanti qualificati nell'ambito di istituzioni scolastiche e didattiche italiane e straniere. Obiettivo specifico del corso è quello di trasmettere competenze più che nozioni; di formare laureati addestrati nell'acquisizione permanente di saperi; di mostrare e spiegare come apprendere i nuovi modelli di organizzazione, di selezione critica e di orientamento e comunicazione delle conoscenze che la rivoluzione digitale ha contribuito ad estendere ma anche a rendere indistinte.

Più nello specifico, a seconda di come articolerà il proprio percorso formativo all'interno dell'offerta prevista dai due curricula, il laureato sarà in grado, nelle lingue prescelte:

- a) di intendere e interpretare agevolmente comunicazioni complesse, di decodificarne i contenuti, di individuare e controllare i lessici specialistici, di operare come redattore e revisore di testi plurilingui;
- b) di produrre testi orali e scritti coerenti, attagliati a diversi orizzonti di attesa e quindi in diversi registri stilistici;
- c) di riassumere e parafrasare testi articolati, di scrivere relazioni e scritture di carattere professionale;
- d) di svolgere analisi storico-critiche di testi letterari con appropriato uso di terminologia specialistica;
- e) di utilizzare e controllare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.


Le discipline caratterizzanti della Sociolinguistica, in particolare nel suo aspetto legato all'interazione, della Geografia delle lingue e delle migrazioni completeranno una formazione di base indispensabile per rispondere alle esigenze comunicative dello scenario contemporaneo.

Il laureato che avrà scelto il curriculum "Lingue per la comunicazione internazionale" sarà in grado di acquisire maggiori competenze professionali attraverso la Storia comparata delle dottrine politiche moderne e contemporanee, l'insegnamento di Economia dello sviluppo e quello di Sistemi giuridici e lessici delle istituzioni europee, discipline che rappresentano, insieme con la preparazione linguistico-traduttiva avanzata, le nuove basi caratterizzanti di una formazione metodologicamente appropriata e contemporanea. Tale preparazione appare adeguata a rispondere alle richieste di una pratica sempre più intensa di scambi internazionali nel mondo delle imprese e delle professioni. Il laureato potrà acquisire una cultura di tipo post-umanistico, profondamente europea, costituita intorno alle tematiche sociali e politiche internazionali, senza trascurare la storia della cultura e della letteratura relativa alle aree delle lingue prescelte nonché la conoscenza delle maggiori questioni economico-giuridiche che regolano i rapporti tra Stati e istituzioni. Le ulteriori attività laboratoriali (ad es. il Laboratorio di traduzione per il mercato editoriale) forniranno le necessarie competenze metalinguistiche circa la struttura e funzione delle lingue studiate, approfondendo le relazioni geo-storiche che le connettono e svolgendo tutte le attività finalizzate a una elaborazione e interpretazione di produzioni discorsive e testuali complesse. I Laboratori costituiranno lo spazio didattico e

sperimentale di riflessioni linguistiche che mettano lo studente in condizione di identificare o utilizzare con appropriatezza registri stilistici particolari o lessici specialistici a prevalente orientamento professionale; di maturare competenze professionali specifiche in campo traduttivo, orientate al mercato editoriale o attinente il turismo culturale.

Il laureato che avrà seguito il curriculum linguistico-letterario (Lingue, letterature e culture europee) sarà in grado anche di padroneggiare la metodologia didattica dell'italiano L2, della letteratura italiana e delle lingue e letterature straniere prescelte. Queste capacità rispondono all'obiettivo fondamentale di rendere il titolo di studio spendibile nei differenti livelli dell'accesso ai tirocini formativi per il conseguimento del ruolo di insegnante e formatore secondo le nuove classi di concorso per le scuole secondarie di primo e di secondo grado insegnamento delle lingue e delle letterature straniere e dell'italiano a stranieri. In questo curriculum, agli insegnamenti caratterizzanti si affiancheranno un corso avanzato di Didattica delle lingue, un Laboratorio di Didattica della letteratura, un corso di Letteratura italiana per l'insegnamento all'estero e un Laboratorio di didattica dell'italiano a stranieri organico ad una disciplina prettamente linguistica come la Linguistica italiana. Sono insegnamenti finalizzati, nel loro complesso, a indurre o a potenziare le competenze riconducibili al ruolo di insegnante di lingue e letterature straniere (in istituzioni scolastiche nazionali e internazionali), nonché di insegnante di lingua e cultura italiana all'estero. Un'approfondita preparazione linguistico-traduttiva e letteraria nelle due lingue prescelte, alla quale si aggiunge l'insegnamento di Letteratura latina, che sarà erogato dal Corso e potrà essere eventualmente selezionato tra i cfu a scelta dello studente, fornisce la formazione adeguata a garantire l'accesso ai tirocini formativi abilitanti per la professione di insegnante di lingua, in conformità con le indicazioni MIUR in materia di formazione di insegnanti sia di Italiano L2 sia di lingue e di letterature straniere nelle scuola secondaria di primo e di secondo grado. Il percorso formativo, nella sua rigorosa ma ampia configurazione, prevede per il laureato anche sbocchi occupazionali in ambito giornalistico, editoriale o conservativo-archivistico-museografico, o turistico-culturale. Tali opzioni tanto più saranno praticabili quanto più le figure in uscita saranno realmente qualificate, ovvero abbiano saputo fruire dell'offerta curricolare attraverso una scelta e combinazione mirata degli insegnamenti, a partire da un nucleo funzionale di conoscenze linguistico-letterarie e da un impianto educativo particolarmente predisposto alle ragioni e alle tecniche di un umanesimo in progress.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm> (Obiettivi)

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati devono conseguire un'elevata conoscenza delle due lingue studiate, raggiungendo il più alto livello di competenza previsto dal Common European Framework of Reference, e devono mostrare piena consapevolezza dei meccanismi della comunicazione socio e inter-linguistica (con conoscenza approfondita di registri, lessici settoriali e sottocodici). Per raggiungere il livello di competenza atteso del CEFR nelle due lingue prescelte i laureati dovranno conoscere e comprendere, quale essenziale strumento di analisi metalinguistica, concetti e nozioni avanzate di linguistica, sociolinguistica, comunicazione interculturale. Oltre a saper svolgere analisi strutturali di enunciati e testi in lingua italiana e nelle lingue prescelte (affrontando un'ampia varietà di generi, ma privilegiando testi di tipo tecnico-professionale rispetto a testi a carattere estetico-letterario), saranno in grado di produrre un'articolata elaborazione in ottica comunicativa di tali prodotti discorsivi e testuali fondata su modelli pragmatici e sociolinguistici. Il raggiungimento di tali obiettivi viene verificato attraverso le prove intermedie e le prove finali relative ai singoli insegnamenti, alle quali si affianca il costante monitoraggio consentito dalle attività laboratoriali previste dal percorso formativo.</p> <p>Descrizione link: Risultati di apprendimento attesi</p> <p>Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite negli ambiti corrispondenti ai profili professionali e occupazionali formati dal Corso, intendendo e interpretando spedatamente comunicazioni complesse, controllando i lessici specialistici, sapendo produrre testi orali e scritti in diversi registri stilistici. Devono saper impiegare la loro competenza linguistica e culturale negli svariati contesti di comunicazione e di scambio presenti in ambienti nazionali e internazionali (di natura istituzionale e amministrativa, culturale, turistica, commerciale e didattico-formativa), autonomamente o anche con mansioni progettuali o di coordinamento. Tali capacità, conseguite attraverso la frequenza agli specifici insegnamenti e alle molteplici attività laboratoriali e seminariali previste, sono verificate attraverso le prove intermedie e le prove finali previste da ciascun insegnamento.

Descrizione link: Risultati di apprendimento attesi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1>

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle competenze linguistico-traduttive, metalinguistiche e professionali

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire un'elevata conoscenza delle due lingue studiate, raggiungendo il più alto livello di competenza previsto dal Common European Framework of Reference (CEFR). Chi ha optato per il curriculum professionale dovrà dar prova di possedere una matura consapevolezza dei meccanismi alla base della comunicazione socio- e inter-linguistica, soprattutto in relazione a domini d'uso professionali e a elevata specializzazione (padroneggiando registri, lessici settoriali e sottocodici). Chi invece ha scelto il curriculum linguistico-letterario dovrà dar prova di possedere un'elevata capacità di analisi storico-critica e traduttiva di testi letterari nelle lingue studiate, nonché di padroneggiare i metodi della didattica della lingua e della letteratura sia dell'italiano L2, sia delle lingue straniere prescelte. Per raggiungere il livello di competenza atteso del CEFR nelle due lingue studiate i laureati dovranno conoscere e comprendere, quale essenziale strumento di analisi metalinguistica, concetti e nozioni avanzate di linguistica, sociolinguistica, comunicazione interculturale. Oltre a saper svolgere analisi strutturali di enunciati e testi in lingua italiana e nelle lingue prescelte (affrontando un'ampia varietà di generi e privilegiando, a seconda del curriculum prescelto, testi di tipo tecnico-professionale o testi a carattere estetico-letterario), i laureati saranno in grado di produrre un'articolata elaborazione in ottica comunicativa di tali prodotti discorsivi e testuali fondata su modelli pragmatici e sociolinguistici. Anche le conoscenze e capacità metalinguistiche e metaletterarie saranno consolidate attraverso specifiche attività laboratoriali previste dal percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite negli ambiti corrispondenti ai profili professionali formati dal Corso, intendendo e interpretando spedatamente comunicazioni complesse, controllando i lessici specialistici, sapendo produrre testi orali e scritti, soprattutto di carattere professionale o critico, in diversi registri stilistici. Devono saper impiegare la loro competenza linguistica e culturale negli svariati contesti di comunicazione e di scambio presenti in ambienti nazionali e internazionali (di natura istituzionale e amministrativa, culturale, turistica, commerciale ecc., ma anche didattica), autonomamente o anche con mansioni progettuali o di coordinamento (sia nel caso di contesti professionali sia nel caso di contesti scolastici e formativi). Tali capacità, conseguite attraverso la frequenza agli specifici insegnamenti e alle molteplici attività laboratoriali e seminariali, sono verificate attraverso le prove intermedie e le prove finali previste da ciascun insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI - LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA - LABORATORIO [url](#)

DIDATTICA DELLE LINGUE - CORSO AVANZATO [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE PER IL MERCATO EDITORIALE [url](#)
LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE [url](#)
LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE [url](#)
LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA [url](#)
LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA E CANONE EUROPEO [url](#)
LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE, CON LABORATORIO DIDATTICO [url](#)
LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE, CON LABORATORIO DIDATTICO [url](#)
LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA, CON LABORATORIO DIDATTICO [url](#)
LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA, CON LABORATORIO DIDATTICO [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II [url](#)
SOCIOLINGUISTICA DELL'INTERAZIONE [url](#)
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

Area delle competenze storico-culturali

Conoscenza e comprensione

Le mature capacità critiche consentiranno ai laureati di sviluppare in modo articolato e pienamente adeguato ai ruoli professionali la conoscenza dei contesti storico-culturali e dei modelli politici, socio-economici e geografici di cui le lingue prescelte sono espressione. Infatti, i laureati devono possedere le nozioni necessarie per analizzare le dinamiche di tipo politico-giuridico intercorrenti in ambito nazionale e sovranazionale, acquisite mediante lo studio della storia comparata delle dottrine politiche, della geografia delle lingue e delle migrazioni, nonché dei sistemi giuridici e lessici delle istituzioni europee. Acquisiranno inoltre, come necessario complemento alla formazione professionale offerta, conoscenze avanzate della letteratura italiana e delle metodologie per insegnarla all'estero, nonché la capacità di operare tramite ausili informatici e telematici anche in ambito editoriale. Il raggiungimento di tali obiettivi viene verificato attraverso le prove intermedie e le prove finali relative ai singoli insegnamenti, alle quali si affianca il costante monitoraggio consentito dalle attività laboratori previste dal percorso formativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di mettere in pratica le conoscenze e competenze geografiche, storico-culturali e letterarie acquisite in contesti culturali e produttivi multiculturali, anche nell'ambito di pratiche comunicative orientate alla diffusione dell'italianità all'estero. Le conoscenze che sono chiamati ad applicare costituiscono un bagaglio teorico-pratico ampio e flessibile, imprescindibile per gestire l'interazione in contesti sociali, professionali e didattici di alto profilo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI - LABORATORIO [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO [url](#)

GEOGRAFIA DELLE LINGUE E DELLE MIGRAZIONI [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI TRADUZIONE PER IL MERCATO EDITORIALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E CANONE EUROPEO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI E LESSICI DELLE ISTITUZIONI EUROPEE [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE DOTTRINE POLITICHE MODERNE E CONTEMPORANEE [url](#)

WEB 2.0 [url](#)



Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'esame approfondito, sia sincronico che diacronico, delle articolate problematiche linguistiche, letterarie ed economico-giuridiche presentate e sperimentate durante le lezioni frontali, le esercitazioni, le attività laboratoriali e di gruppo previste dal Corso sono volte a mettere i laureati in grado di elaborare giudizi autonomi e ben argomentati su questioni anche complesse relative agli specifici ambiti di competenza, valutando status e prestigio delle varie lingue e produzioni letterarie e promuovendo azioni volte a favorire il superamento delle barriere linguistico-culturali. I laureati devono conseguire la capacità di selezionare correttamente dati di natura linguistico e storico-culturale elaborando personali e originali ipotesi interpretative. Devono inoltre sviluppare, negli ambiti concreti di applicazione delle conoscenze acquisite (che si tratti dell'insegnamento, della comunicazione, della cooperazione, dell'integrazione ecc.), un approccio non solo teorico ma operativo, che consenta loro di elaborare e attuare efficaci strategie di risoluzione dei problemi incontrati. L'autonomia di giudizio si svilupperà attraverso la partecipazione ad attività didattiche e laboratoriali che prevedano un contributo attivo dello studente (interventi orali in sede di seminari, presentazione di lavori individuali e di gruppo etc.) e avrà il suo maggiore momento di verifica nella redazione e discussione della tesi di laurea.

Descrizione link: Risultati di apprendimento attesi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1>

Abilità comunicative

I laureati devono conseguire, nelle due lingue studiate, solide abilità comunicative, padroneggiando agevolmente i molteplici registri dello scritto e del parlato in riferimento a destinatari di ogni estrazione e più o meno specializzati. Devono saper riassumere testi articolati e comunicarne il contenuto, oltre a elaborare chiare ed efficaci relazioni professionali; ove abbiano orientato la loro preparazione in senso didattico e umanistico, devono mostrarsi in grado di produrre analisi critico-interpretative di testi letterari e costruire singole lezioni, moduli didattici e unità di apprendimento conformi alle linee guida previste su scala nazionale e internazionale. Tali abilità comunicative verranno affinate attraverso gli insegnamenti e i laboratori, per poi essere costantemente monitorate e sottoposte a verifica.

Descrizione link: Risultati di apprendimento attesi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1>

Capacità di apprendimento

Attraverso le strategie non solo cognitive ma metacognitive sviluppate durante il Corso di laurea, che implicano la riflessione sul processo di apprendimento, i laureati devono essere in grado di studiare in modo auto-diretto e prepararsi per l'accesso a eventuali e ulteriori livelli di formazione (Master di secondo livello, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, tirocini formativi). A tal fine devono essere capaci di costruire in autonomia lessici specifici, utilizzare gli strumenti di analisi e i metodi di apprendimento sviluppati per gestire autonomamente il proprio aggiornamento professionale, individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. Ai fini del conseguimento delle capacità di apprendimento durante il percorso di studi è importante soprattutto la partecipazione attiva alle attività laboratoriali o la preparazione di progetti di ricerca e approfondimento connessi con la preparazione della prova finale.

Descrizione link: Risultati di apprendimento attesi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/obiettivi.htm?vr=1>

29/01/2016

Discussione in italiano e nella lingua prescelta di un lavoro di ricerca originale in uno degli ambiti disciplinari previsti nel percorso di studio, in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore, eventualmente integrato con parti di presentazione informatizzata.



25/06/2020

1. Per conseguire la laurea in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo (https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/regolamento_didattico.pdf?ch=1) per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative (<https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/index.htm?vr=1>).
3. Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.
4. La prova finale consiste nella presentazione in italiano e nella lingua prescelta di un lavoro di ricerca originale in uno degli ambiti disciplinari previsti nel percorso di studio, in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente relatore, integrato, ove necessario, con parti di presentazione informatizzata.
5. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione formata da membri del corpo docente e della quale faranno parte il relatore e correlatore di ciascun candidato. Il voto finale verrà attribuito in base alla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, alla valutazione del lavoro di tesi e alla valutazione della discussione del candidato innanzi alla Commissione.
6. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea (https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/regolamento_biennio_lingue.htm?vr=1).
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.
8. Agli studenti è data la possibilità di acquisire punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea. Ogni Consiglio di Dipartimento (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/puntibonus.htm?vr=1>) disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Lo studente non può accumulare più di 2 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il biennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un solo punto bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sui punti bonus (https://www.unisob.na.it/ateneo/regolamento_puntibonusecfu.pdf?ch=1).

Link : <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/provafinale.htm?vr=1> (Prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS LM-38

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE LINGUE - CORSO AVANZATO link	DI SABATO BRUNA	PO	6	36	
		Anno						

2.	M-GGR/01	di corso 1	GEOGRAFIA DELLE LINGUE E DELLE MIGRAZIONI link	DI NUZZO ANNALISA		6	24	
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DELLE LINGUE E DELLE MIGRAZIONI link	MAGNANI ELISA		6	12	
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TRADUZIONE PER IL MERCATO EDITORIALE link	OTTAIANO MARCO		3	18	
5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE, CON LABORATORIO DIDATTICO link	PATIERNO ALVIO	RD	9	18	
6.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE, CON LABORATORIO DIDATTICO link	CRAVERI ADELE BENEDETTA	OD	9	36	
7.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE, CON LABORATORIO DIDATTICO link			9	36	
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE, CON LABORATORIO DIDATTICO link	DI GENNARO PAOLA	ID	9	18	
9.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA, CON LABORATORIO DIDATTICO link	D'AGOSTINO MARIA	PO	9	54	
10.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA, CON LABORATORIO DIDATTICO link	PAUMGARDHEN PAOLA	PA	9	36	
11.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA, CON LABORATORIO DIDATTICO link	CERASUOLO MIRIAM		9	18	
12.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link	COMPAGNONE MARIA ROSARIA	ID	9	40	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	DI MARTINO EMILIA	PA	9	25	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	DE MEO MARIAGRAZIA		9	15	
		Anno						

15.	L-LIN/07	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	LONGOBARDI SARA	RD	9	30	
16.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	CERULLO LUCA		9	10	
17.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link	PAUMGARDHEN PAOLA	PA	9	40	
18.	L-LIN/01	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA DELL'INTERAZIONE link	PERRI ANTONIO	PA	9	54	
19.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE DOTTRINE POLITICHE MODERNE E CONTEMPORANEE link	DE LUCA STEFANO	PO	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

SOT - SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

01/07/2020

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte, il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è dato la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse

impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso. L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee d'indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolar modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie, L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare. L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Dall'anno 2019.2020, in particolare, il SOT ha deciso anche di promuovere alcuni incontri seminariali propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e l'Alternanza Scuola Lavoro, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di

tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Welcome Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Welcome Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

- il corpo docente dell'Ateneo,
- l'equipe di tutor dei Corsi di studio,
- la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,
- il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,
- il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,
- le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,
- il Counselling di Ateneo,
- il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,
- il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,
- l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative. Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle

proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del "sapere" con quelle del "saper fare" e del "saper essere". Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop (per il dettaglio vedi allegato), un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneio e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio.

Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri "check-point" di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. L'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si è rinnovata prevedendo, da un lato, l'introduzione di alcune azioni mai progettate e realizzate e, da un altro, il miglioramento di alcune azioni già messe in campo negli anni precedenti, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio, la misura prevede:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;
- un'azione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. Può essere considerato il primo vero check-point di carriera ed è in questa fase iniziale che l'Ateneio intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti;
- un'azione similare è proposta alle matricole che abbiano maturato <40 cfu al secondo check-point di carriera, ovvero entro l'anno solare di riferimento, nella convinzione che uno scarso rendimento potrebbe demotivare gli studenti che si troverebbero nel secondo anno a dover recuperare esami del primo, provocando così fenomeni di dispersione;
- un'azione di intervento è rivolta agli studenti che fanno richiesta di passaggio o di trasferimento, per accoglierli e fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole e affinché il nuovo percorso di studi possa essere

intrapreso con maggiore motivazione e con risultati più soddisfacenti. Lo studente che effettua un passaggio o un trasferimento, infatti, molto spesso è frustrato dall'esito negativo della sua prima scelta e tale frustrazione può avere un effetto sia eccessivo sia limitante in termini di investimento affettivo e motivazionale rispetto al nuovo percorso. È in questa fase iniziale che l'Ateneo affianca lo studente affinché scelga consapevolmente e affronti in maniera adeguata il nuovo percorso; - un'azione di intervento è rivolta alle studentesse e agli studenti che sono iscritti, in maniera regolare, all'ultimo anno del CdS di primo livello (triennale e quinquennale). E l'ultimo, e non meno decisivo, check-point di carriera: l'intento dell'azione è quello di sostenere le scelte relative all'elaborato finale e all'eventuale prosecuzione del percorso di formazione universitaria; - un'azione è rivolta agli studenti che, alla fine della sessione estiva d'esami del loro ultimo anno di corso (terzo o quinto anno), devono maturare un numero di CFU compreso tra i 40 e i 100. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi, capire le eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti hanno incontrato durante il percorso e fornire loro il supporto necessario a concludere la carriera o nei tempi previsti o al massimo entro un anno dopo la durata normale del corso. Per la realizzazione di tali azioni, UNISOB dal 2019 avvia la strutturazione di un Servizio di orientamento in itinere, coordinato dal Manager didattico di Ateneo e con il supporto scientifico del CARE Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa. Lo staff del servizio è stato interamente composto da stagiste e stagisti del CdS in Consulenza pedagogica, supervisionati dai tutor didattici e di Ateneo.

Lo stage delle suddette studentesse e dei suddetti studenti del CdS in Consulenza pedagogica si è sviluppato su quattro fasi:

1. Formazione sui temi dell'orientamento in itinere;
2. Affiancamento ai Tutor dei CdS o ai supervisori del Servizio di Orientamento in itinere;
3. Realizzazione, attraverso adeguata supervisione, di interventi di orientamento in itinere;
4. Valutazione dell'esperienza di stage.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	--

Il Placement Office e Career Service (area stage studenti) dell'Ateneo ha il compito di avvicinare gli studenti ^{01/07/2020} /laureandi al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare/fuori piano studi, attraverso il supporto per l'attivazione di stage che costituiscono un momento qualificante della formazione.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di promuovere stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un primo contatto formativo fra studente e mondo del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e un'unità di personale amministrativo dedicata.

ATTIVITA'

L'Ufficio cura quotidianamente l'attivazione degli stage per gli studenti. Provvede a raccordarsi con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi degli stage attivati, per l'attivazione delle convenzioni e per la pubblicazioni online delle vacancy proposte dalle aziende.

Le strutture convenzionate per lo svolgimento degli stage degli studenti sono 2749.

Sia nel caso di richiesta da parte dell'azienda che dello studente/laureato l'Ufficio verifica la disponibilità delle strutture tra quelle già convenzionate o ancora da convenzionare, individua i profili in linea con la domanda, definisce la tipologia di tirocinio da attivare (curricolare, fuori piano, dopo laurea, professionalizzante) e le attività formative da svolgere durante lo stage.

Il sito dell'Ateneo è costantemente aggiornato con il supporto del Web Master per consentire una facile consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti e, in particolare, delle procedure per l'attivazione degli stage. Sul sito sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende nonché le varie normative che disciplinano il settore.

L'Ufficio dispone di una piattaforma dedicata, strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione: un profilo pubblico destinato agli studenti/laureati e l'altro di back office riservato ai referenti dell'Ufficio. L'area stage dell'Ufficio gestisce il lato back office delle partnership del database (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti). La strutturazione della banca dati per il front office prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti/laureati, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare i soggetti ospitanti (mediante supporto dei tutor stage e dell'ufficio).

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiale in cartaceo e digitale documenti utili come:

- a) Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini degli studenti
- b) Questionari di valutazione fine tirocini/stage;
- c) Moduli convenzione e progetti formativi anche in lingua inglese che necessitano un continuo aggiornamento normativo per seguire le linee guida Europee, Nazionali e Regionali che regolamentano le attività dell'ufficio.

Il regolamento di Ateneo sui tirocini curricolari prevede ai fini della verbalizzazione/convalida stage e per la elaborazione dell'attestato finale a doppia firma (Ateneo/Azienda) la presentazione della seguente documentazione:

- a) Questionario di gradimento post stage, a cura dello studente, in merito al contesto lavorativo, le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti durante il tirocinio;
- b) Relazione conclusiva (descrittiva), a cura dello studente, in merito al periodo di pratica esperienziale svolto presso il soggetto ospitante;
- c) Questionario di valutazione post stage, a cura dell'ente ospitante, in merito all'opinione del referente dell'ente sull'andamento dello stage e le competenze maturate dallo stagista assegnato alla struttura. Le valutazioni sono raccolte, analizzate ed elaborate dall'ufficio attraverso la realizzazione di un documento riepilogativo di Ateneo e l'analisi delle valutazioni per ogni singolo CdL (scheda SUA).

L'Ufficio entra in contatto con strutture che operano anche oltre i confini nazionali per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, pertanto, risulta necessario anche il raccordo con l'Area Erasmus/Internazionalizzazione per le istanze degli studenti e dei laureati sempre più motivati a sviluppare competenze in esperienze di studio e di lavoro all'estero. La collaborazione tra gli Uffici è finalizzata al supporto nell'individuazione di strutture idonee al raggiungimento dell'obiettivo esperienziale.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement Office e Career Service

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus+

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	27/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven Antwerp Campus		15/02/2017	solo italiano
3	Belgio	Université de Liège		13/07/2015	solo italiano
4	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2014	solo italiano
5	Croazia	University of Zadar		27/07/2017	solo italiano
6	Francia	Université de Strasbourg		01/03/2017	solo italiano
7	Francia	Université de Strasbourg		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
9	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		01/10/2014	solo italiano
10	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/03/2017	solo italiano
11	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		01/10/2014	solo italiano
12	Francia	Université de Limoges		01/12/2015	solo italiano
13	Germania	Albert-Ludwigs Universität Freiburg		06/03/2018	solo italiano
14	Germania	Christian Albrecht Universität zu Kiel		05/04/2017	solo italiano
15	Germania	Universität Zu Koln		01/10/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Würzburg		01/10/2014	solo italiano
17	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk, University of Social Sciences Lodz		08/07/2019	solo italiano
18	Polonia	Warsaw University		01/10/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		01/10/2014	solo italiano
20	Regno Unito	University of Cambridge		01/10/2016	solo italiano
21	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/03/2017	solo italiano

22	Slovenia	University of Primorska		18/02/2019	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2014	solo italiano
27	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
28	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		01/10/2016	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service (area laureati) dell'Ateneo ha il compito di orientare il laureato verso il modo del lavoro ^{01/07/2020} migliorando la propria occupabilità.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'ufficio è quella di svolgere la funzione di intermediazione al lavoro per i propri laureati, valorizzandone le competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi dei laureati, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e due unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'Ufficio prevede: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro, sviluppo di soft skills, promozione e attivazione dei tirocini extracurricolari e professionalizzanti, incrocio domanda e offerta, individuazione di percorsi post lauream. Nell'ultimo anno a tali attività si è aggiunta l'istituzione dei Career Lab ovvero percorsi formativi destinati a studenti ed inseriti nel piano di studi con attribuzione di punto bonus e finalizzati all'acquisizione di alcune competenze trasversali. Inoltre, nel periodo di emergenza Covid-19, le referenti hanno presentato agli studenti i servizi dell'Ufficio in modalità a distanza.

L'Ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri laureati, in tempo reale, offerte di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti. Una novità riguarda l'attività di raccordo con le APL (APL Lavoro e Manpower, per citarne alcune) per l'avvio di collaborazioni funzionali ad un incremento delle connessioni esterne e ad una promozione reciproca dei servizi erogati. E di quest'anno anche la collaborazione con l'agenzia dell'UE l'EURES rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego volta a facilitare la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri.

Nell'ultimo anno l'Ufficio ha preso parte ai vari comitati di indirizzo dei CdS al fine di avvicinare il mondo della formazione alle richieste del mondo del lavoro.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'Ufficio si occupa di:

- a. definire il fabbisogno aziendale, promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- b. supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante l'Ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'Ufficio, inoltre, si avvale di un database articolato in n.3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

Ogni attività viene puntualmente rendicontata in back (per la cronistoria della crescita formativa e professionale degli utenti funzionale all'incrocio domanda/offerta e alla programmazione delle attività di orientamento e per monitorare le attività dell'Ufficio) mediante l'inserimento dei dati, costantemente aggiornati.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'Ufficio pone attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission.

L'Ufficio punta molto anche sugli eventi, organizza periodicamente incontri (Job Days, career day, seminari tematici, incontri aziendali, etc.) che promuovono l'inserimento lavorativo dei giovani. Organizza anche incontri di orientamento di gruppo e di preparazione agli eventi di recruiting attraverso workshop di formazione al lavoro funzionali ad una buona gestione dei colloqui di selezione con le aziende presenti agli eventi. L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni (es. Borsa del Placement, incontri Alma Laurea, Anpal etc.), a momenti di confronto tra operatori del settore di tutto il territorio nazionale al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative che consentano di migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi.

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiali in versione cartacea e digitale come:

- a) opuscolo informativo che descrive le strategie e gli strumenti di ricerca del lavoro;
- b) quadrotto descrittivo dei servizi erogati alle aziende e ai laureati;
- c) portfolio delle competenze opuscolo che descrive i profili in uscita dall'Unisob, le conoscenze e le competenze tecnico professionali che i corsi di studio dell'Ateneo consentono di acquisire.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per consentire un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, alla stregua degli altri Atenei su tutto il territorio nazionale, ha consolidato i rapporti con Almalaurea sia per le attività di monitoraggio che di intermediazione.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

01/07/2020

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità

o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative. L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi. Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti "normodotati" al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

ATTIVITÀ

Il SAAD segue gli studenti con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. In effetti, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli studenti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche di ogni studente, si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio dal 2004 è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. Sono disponibili al prestito n.98 testi in formato accessibile.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

ATTIVITÀ

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/altri_servizi.htm

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

01/10/2019

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della "settimana della doxa". In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2018/2019 sono raccolti nel mese di settembre 2019 e pubblicati a settembre del 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2018 a settembre 2019.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti nov.18-set.19

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea. Il link è questo https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/note_metodologiche_profilo2018.pdf

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Publicazione dei risultati

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio inteuniversitario Almalaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2018



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

26/09/2019

Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 29 giugno 2019 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2018/2019 e sono disponibili in questa pagina. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2019, 31 dicembre 2019, 30 marzo 2020 saranno resi disponibili in questa pagina.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi - la denominazione del CdS

- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

- iCa: avvii di carriera al primo anno
- iCb: immatricolati puri
- iCc: iscritti per la prima volta a LM
- iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- iCe: Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- iCf: Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

- iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare *(1)
- iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*(2)
- iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea)
- iC7: Percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo)
- iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la

durata normale del corso*(3)

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*(4)

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)*(5)

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)*(6)

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*(7)

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere*(8)

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*(9)

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*(10)

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*(11)

Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: Percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente*(12)

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: Rapporto tutorin possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvii di carriera compresi gli immatricolati puri

1 Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40 ; al denominatore un filtro sui regolari CSTD

2 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS

3 calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneoall'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE".

4 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

5 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC15bis.

6 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC16bis.

7 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017

8 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

9 Questo dato deve essere messo in relazione con il dato iC14 per monitorare il numero di trasferimenti in uscita

10 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del corso" lo studente deve essersi

laureato entro il 30 aprile 2017.

11 Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo
12 Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio 29/06/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Efficacia esterna

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea.

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da Almalaurea a giugno di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

26/09/2019

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future.

Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

Opinioni enti e imprese

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali (D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'a.a. 2016/2017, mentre dall'a.a. 2017/2018 oltre al riepilogo comune è presente anche il dettaglio del singolo corso.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm38/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e Imprese gen-dic.2018